

“Tondo come il mondo”, la nostra città sostenibile



L'idea di realizzare una città del futuro, ecosostenibile, migliore di quella in cui viviamo, nasce dall'occasione offerta dal concorso “Tondo come il mondo” in cui s’invitano le classi di scuola Primaria a realizzare una città: inclusiva, sicura e duratura per la popolazione.

La scelta di partecipare al concorso è collegata alle attività interdisciplinari e trasversali di educazione civica, in particolare alla settimana dedicata: all’educazione ambientale, all’Agenda 2030 e allo sviluppo sostenibile, argomenti che verranno approfonditi, in classe, dal 20 al 24 marzo 2023 e che sono stati già trattati, lo scorso anno, durante lo stesso periodo. In particolare, l’obiettivo di discussione dell’Agenda 2030, preso in considerazione è il numero 11 che ha la finalità di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. I centri urbani sono da sempre luoghi importanti per lo sviluppo degli esseri umani: è qui che le persone vivono insieme, si scambiano idee ed oggetti, imparano e lavorano, cercando di migliorare il luogo in cui vivono, rendendolo luogo di scambio e di apertura, impedendo che lo stile di vita dei suoi cittadini danneggi il territorio e sprechi le risorse.

I bambini, con l'attività oggetto del concorso, realizzando in prima persona (con il valido supporto dei genitori) una "nuova città", hanno ben compreso che possono essere costruttori ed ideatori di soluzioni meno inquinanti e più rispettose dell'ambiente, nella città in cui vivono. I bambini sono i cittadini del futuro, sono gli unici che possono migliorare le sorti del nostro pianeta ed avere una città sostenibile è fondamentale per salvaguardare l'ambiente e la vita sulla Terra. Ogni classe ha realizzato la propria città sostenibile, ciascun bambino si è occupato di un elemento antropico, fondamentale per soddisfare i bisogni dei cittadini, utilizzando materiali di recupero: bottiglie, contenitori di plastica, scatole di cartone, rotoli di carta igienica, tappi di plastica, stuzzicadenti, ecc. ed ha accompagnato la propria creazione con una didascalia per descrivere le soluzioni sostenibili adottate.

Le tre classi hanno realizzato una città del futuro, cercando di non far mancare nulla, provando a non perdere le comodità e le conquiste degli ultimi tempi: il municipio, le case, la caserma dei carabinieri, il commissariato di polizia, la stazione ferroviaria con le rotaie ed il treno, l'aeroporto con un aereo pronto al decollo, il cinema, il parco giochi, il liceo per i più grandi e l'asilo per i più piccoli, la chiesa, il supermercato, strade, rotonde e cartelli stradali per indicare vie e luoghi.

Non sono mancati gli spazi verdi e le soluzioni per inquinare meno e per risparmiare riciclando: le illuminazioni elettriche sono frutto dell'energia solare, grazie ai pannelli solari installati sul tetto degli edifici; in 4ªA, ove possibile, lo spazio verde è stato realizzato sostituendo il tetto di tegole, per godere di un po' di verde anche in alto, sulle case, prendendo spunto dai "giardini pensili" studiati con i Babilonesi, in storia, ma soprattutto, per avere più ossigeno che oggi viene, sempre più, a mancare.

Le vetrate prevalgono in ogni edificio, addirittura un'abitazione è stata realizzata tutta in vetro: un vetro termico che assorbe il calore durante il giorno dall'esterno e lo rilascia all'interno dell'abitazione durante la sera, prendendo spunto dal mare, studiato in geografia, ottimo elemento naturale che influenza il clima, mitigando i nostri inverni.

I lampioni della luce e l'illuminazione interna degli edifici pubblici sono dotati di fotocellule e di regolatori di flusso.

I supermercati sono adibiti alla raccolta di contenitori vuoti, da poter riempire e vendere nuovamente, riciclandoli; inoltre, all'esterno esiste anche la possibilità di comprare i detersivi "alla spina" ed ogni azione mirata al rispetto dell'ambiente, farà guadagnare un 10% di sconto per l'acquisto all'interno dell'ipermercato.

La fontana, al centro della piazza, tramite un sistema sofisticato di depurazione e filtraggio, raccoglie l'acqua piovana dal terreno e la trasforma in acqua potabile, disponibile per tutti i cittadini. Il parco giochi possiede cestini per la raccolta differenziata "auto-riciclatori": basta depositare un quantitativo di oggetti per ottenere in cambio un prodotto riciclato, realizzato con lo stesso materiale buttato. La 4ªB ha aggiunto anche un sistema di elettricità eolica per far funzionare l'impianto elettrico della città, in alternativa a quello fotovoltaico, proposto dalla 4ªA. L'acqua utilizzata dalle utenze domestiche viene continuamente riutilizzata, dopo un accurato processo depurativo che permette di riciclare l'acqua, senza l'utilizzo di sostanze inquinanti.

Edifici ed abitazioni possiedono i pannelli solari per produrre energia elettrica all'interno, in mancanza di vento che metta in funzione la centrale di energia eolica.

Le automobili, in circolazione, vengono caricate elettricamente, tramite pannelli solari posti sul tettuccio delle autovetture o attraverso una colonnina posizionata in punti esterni alla città per evitare caos ed inquinamento atmosferico, nei centri abitati; quando possibile, però, si predilige circolare con mezzi a due ruote, ecologici e silenziosi.

I bambini di 4ªC hanno realizzato una città particolarmente ecologica ed inclusiva. La loro città, oltre a possedere le stesse realizzazioni delle altre due classi, presenta case di ogni genere (condomini, case singole, villette,...). Alla stazione ferroviaria vi sono cittadini russi ed ucraini ad attendere il treno in arrivo, con i vagoni colorati con le tinte delle bandiere dei due paesi, segno di "pace" e "fratellanza"; il municipio, casa del primo cittadino, prevede spazi verdi intorno a sé e l'impossibilità di costruire nel centro storico, inoltre, la fontana presente nella piazza centrale è potabile e disponibile per tutti i cittadini; la scuola, per gli studenti di tutte le età, è aperta tutto il giorno, secondo un processo di turnazioni, per evitare di costruire troppi edifici scolastici e ridurre così, il disboscamento e l'inquinamento; edifici, scuola ed abitazioni possiedono pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica all'interno, un sistema di riciclo dell'acqua piovana e delle pareti in vetro, auto scuranti durante la notte, per sfruttare il calore proveniente dai raggi solari e l'illuminazione naturale.

Il supermercato ed i negozi si trovano alle spalle della città per permettere ai cittadini di raggiungerli facilmente e non creare ingorghi e quindi inquinamento, a causa del traffico automobilistico. L'ospedale "Lulù Hospital", anch'esso, genera energia elettrica sfruttando l'energia solare, tramite i pannelli solari posti sul tetto dell'edificio, inoltre, viene prodotta acqua calda tramite un pannello solare collegato ad un boiler ed ossigeno con un impianto che lo ricava direttamente dall'aria esterna. Sul tetto è presente anche un'antenna che mette in collegamento il presidio ospedaliero con tutta la città, permettendo di effettuare le chiamate d'emergenze in modo tempestivo ed efficace. L'autoambulanza non possiede conducente, sono presenti al suo interno un medico ed un infermiere, pronti a partire appena ricevono una chiamata tramite segnale wireless.

Una bella città al servizio dei cittadini a 360°, ecologia e pronta ad aiutare i più fragili tempestivamente, con ottimi collegamenti tra il centro storico e la periferia, riducendo l'inquinamento e gli sprechi di ogni genere. Una città decisamente migliore di quella in cui viviamo, più amata dai suoi cittadini.